



z

Automobile Club Padova

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2022

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	8
2.2.1 CREDITI	8
2.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10
2.2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	11
2.2.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI	11
2.3 PATRIMONIO NETTO	12
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	12
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	13
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	14
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	14
2.6 DEBITI	15
2.7 CONTI D'ORDINE	18
2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	18
2.7.1.1 GARANZIE REALI	18
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	19
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	19
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	19
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	19
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	21
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22
3.1.5 IMPOSTE	22
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	22
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	22
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	23
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	23
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	23
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	23
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	24
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	26
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	26

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Padova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato in data 24/06/2010 con provvedimento prot. 9367 P-2.70.4.6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11/03/2010, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Padova, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del Regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Si sottolinea, inoltre, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2022 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2020/2022" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Padova il 30/10/2019.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Padova, pur possedendo partecipazioni di controllo in una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ex art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di

Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti 5 rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori* e che i debiti scaduti verso ACI consolidati nel piano di rientro concordato sono stati anch'essi esposti tra i debiti nella voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Di conseguenza, le voci del bilancio - già dal 2016 - sono state corrispondentemente riclassificate per rendere i dati omogenei e confrontabili.

Inoltre, come da circolare Prot. n. 3526/20 del 16.06.2020 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI gli schemi di bilancio e di rendiconto finanziario sono stati adeguati per essere meglio rispondenti alle disposizioni del cod. civ. e dei principi contabili nazionali.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2022 presenta un utile d'esercizio pari ad € 60.122. Più dettagliatamente:

risultato economico	€	60.122
totale attività	€	2.060.988
totale passività	€	3.139.892
patrimonio netto	€	-1.078.904

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato destinato al miglioramento dei saldi di bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2021
Software	33,33	33,33

Si precisa che nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali acquistando un nuovo programma contabile ed un nuovo software per la gestione delle code.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.1.b - Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	Amm.ti	storno fondo	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce								
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:								
Totale voce								
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:								
software	16.682	10.984	5.698			2.264		3.434
Totale voce	16.682	10.984	5.698			2.264		3.434
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:								
Totale voce								
05 Avviamento								
Totale voce								
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
07 Altre	71.211	34.760	36.451			6.405		30.046
Totale voce	71.211	34.760	36.451			6.405		30.046
Totale	87.893	45.744	42.149			8.669		33.480

Nel corso dell'anno 2022 nella categoria di riferimento non è stato acquistato nulla

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a. Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2021
Impianti specifici	15	15
Attrezzi	25	25
Autoveicoli	25	25
Mobilio	12	12
Macchine uff. elettroniche	20	20
Immobili	3	3

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2022 sono state determinate a norma di legge.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.2.b - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Amm.ti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:										
terreni	58.909				58.909					58.909
immobili	326.342		34.256		292.086			9.790		282.296
Totale voce	385.251		34.256		350.995			9.790		341.205
02 Impianti e macchinari:										
Totale voce										
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
	168		18		150			150		
Totale voce	168		18		150			150		
04 Altri beni:	70.126		51.300		18.826	630		7.720		11.736
Totale voce	70.126		51.300		18.826	630		7.720		11.736
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
impianti carburante										
Totale voce										
Totale	455.545		85.574		369.971	630		17.660		352.941

Si precisa che nel corso dell'anno 2022 sono stati acquistati strumenti informatici per € 630.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

Partecipazioni

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2022, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1, punto 4) del cod. civ., che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione

controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.
L'Automobile Club Padova possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata Acipadova Servizi S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 - Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Acipadova servizi Srl	10.000		10.000			10.000
Totale voce	10.000		10.000			10.000
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	10.000		10.000			10.000

Non vi sono state movimentazioni nelle partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a2 - Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2022								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acipadova servizi Srl	Padova	10.000	175.682	5.598	100,00%	175.682	10.000	165.682
Totale							10.000	165.682

I dati di cui alle tabelle 2.1.3.a1 e tabella 2.1.3.a2, si riferiscono alla Società Acipadova Servizi S.r.l., a socio unico il cui capitale sociale è detenuto per l'intero dall'Automobile Club Padova, il cui progetto di bilancio d'esercizio è stato approvato dal CDA della Società l' 11/04/2022, presenta un utile di Euro 5.598 in diminuzione rispetto all'utile di Euro 9.780 realizzato nel 2021.

È necessario puntualizzare che la controllata dell'Ente, dotata di un capitale sociale di Euro 10.000, dedotta la riserva legale (Euro 2.000), ha riserve per Euro 158.084, in incremento rispetto all'esercizio 2020 (Euro 148.104). In considerazione del negativo impatto economico che la crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina ha avuto sulla fase di ripresa post pandemica (i cui indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa ripresa) non è stato liquidato alcun utile in favore dell'A.C. Padova. Anche per quanto attiene il patrimonio netto si registra un incremento, passando da Euro 170.084 nel 2021 a Euro 175.682 nell'esercizio 2022. Si intuisce come la società Acipadova Servizi Srl, operante sul mercato, risulti essenziale e strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità dell'Ente, anche sotto il profilo finanziario, così come peraltro deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29/09/2017 in approvazione dell'atto di ricognizione e del piano di riassetto delle società pubbliche ai sensi del D.Lgs. 175/2016, normativa cui la società era soggetta sino all'adozione del Regolamento di Governace da parte del Consiglio Direttivo ai sensi del nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108.

Crediti

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b - Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri	27.202			1.162	26.040
Totale voce	27.202			1.162	26.040
Totale	27.202			1.162	26.040

Il saldo dei crediti verso altri, costituito dai depositi cauzionali relativi a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente, è pari a Euro 26.040 ed evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incasso di uno dei suddetti depositi cauzionali.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 1.527.350 (Euro 1.210.422 nel 2021) con un aumento di Euro 316.928 rispetto al precedente esercizio.

2.2.1 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.1.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati, a partire dal 2015, sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.1.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2022
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
Il Crediti							
crediti verso clienti	570.524		570.524	629.241	442.083		757.682
fondo svalutazione crediti	-32.627		-32.627	17.627			-15.000
Totale voce	537.897		537.897	646.868	442.083		742.682
02 verso imprese controllate:	21.814		21.814	8.224			30.038
Totale voce	21.814		21.814	8.224			30.038
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	5.031		5.031	59.436	29.501		34.966
Totale voce	5.031		5.031	59.436	29.501		34.966
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:	626.051		626.051	924.214	859.072		691.193
Totale voce	626.051		626.051	924.214	859.072		691.193
Totale	1.190.793		1.190.793	1.638.742	1.330.656		1.498.879

Il saldo al 31/12/2022 pari a Euro 1.498.879 (Euro 1.190.793 nel 2021), con un incremento di Euro 308.086 rispetto all'esercizio precedente. Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

I crediti sono complessivamente aumentati di Euro 308.086, quale somma tra i maggiori crediti verso clienti (rimborsi da parte di Delegati, per quote sociali derivanti dalla vendita di prodotti associativi mediante strumenti di multicanalità, per rimborsi da parte di Agenzie della Sara Assicurazioni oltre che derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente) i crediti nei confronti della società controllata per Euro 30.038, un aumento dei crediti tributari per Euro 29.935 ed un incremento di Euro 65.142 dei crediti verso altri, composti da crediti di regolamento.

In ossequio alle circolari ACI Prot. 3526/2020 e Prot. 1746/21 i crediti sono stati suddivisi in ragione della loro esigibilità: al riguardo si specifica che i crediti verso clienti sono prevalentemente relativi a crediti verso ACI per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente incassate; e verso Delegazioni già parzialmente incassati e per i quali è previsto un piano di rientro entro l'esercizio. I crediti verso la società controllata saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti; I crediti tributari fanno riferimento al saldo a credito dell'Iva e dell'IRES 2022. Gli altri crediti fanno riferimento pressoché a crediti di regolamento che sono già stati incassati/da incassare alla data di redazione della presente relazione. La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata

Tabella 2.2.1.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	757.682			757.682
fondo svalutazione crediti:	-15.000			-15.000
Totale voce	742.682			742.682
02 verso imprese controllate:	30.038			30.038
Totale voce	30.038			30.038
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	34.966			34.966
Totale voce	34.966			34.966
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	691.193			691.193
Totale voce	691.193			691.193
Totale	1.498.879			1.498.879

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
	586.296		39.363		26.479		38.447		30.431		2.690		18.976		742.682		742.682
Totale voce	586.296		39.363		26.479		38.447		30.431		2.690		18.976		742.682		742.682
02 verso imprese controllate	10.301								19.737						30.038		30.038
Totale voce	10.301								19.737						30.038		30.038
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	34.966														34.966		34.966
Totale voce	34.966														34.966		34.966
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	691.193														691.193		691.193
Totale voce	691.193														691.193		691.193
Totale	1.322.756		39.363		26.479		38.447		50.168		2.690		18.976		1.498.879		1.498.879

La tabella che precede riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità degli stessi specificandone l'importo distintamente rispetto all'esercizio 2022 ed ai cinque precedenti e raggruppando in un'unica colonna quelli con oltre cinque anni di anzianità.

2.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali. Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.2 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Depositi bancari e postali:				
C/C SERVIZIO TASSE	857	657.092	657.949	
C/C SERVIZIO SARA	9.884	153.210	149.685	13.409
C/C POSTALE	5.231			5.231
C/C COL TASSE	11	130.386	130.387	10
C/C COL SOCI	3.646	33.001	33.095	3.552
Totale voce	19.629	973.689	971.116	22.202
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:		163.695	157.426	6.269
Totale voce		163.695	157.426	6.269
Totale	19.629	1.137.384	1.128.542	28.471

La movimentazione delle disponibilità liquide è riportata nella tabella di cui sopra si riferisce alle riscossioni delle tasse automobilistiche, dei premi assicurativi e dalle quote associative. Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 28.471 (Euro 19.629 nel 2021), con un incremento di Euro 8.842 rispetto al saldo del precedente esercizio. Con quindi un miglioramento della liquidità I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2022 un saldo positivo di Euro 22.202 (conti dedicati alla gestione degli incassi delle tasse auto e dei premi di assicurazione).

La voce "Conti correnti postali" pari a Euro 5.231, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali per riscossione quote sociali relative ad associazioni scadute e non rinnovate nei termini.

Le voci "Conti correnti col tasse e col soci", pari a Euro 3.657, si riferiscono alle liquidità affluite nei conti correnti per l'attivazione di un nuovo servizio di rinnovo automatico delle tessere associative e legato ad esso il pagamento del bollo auto.

Nella voce Denaro e valori in cassa ci si riferisce agli incassi allo sportello dell'Agenzia SARA di Cittadella incassati a fine 2022 e depositati in banca nei primi giorni del 2023.

2.2.2 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti attivi accoglie quindi i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2022 ammonta a Euro 111.177 (Euro 104.277 nel 2021) con un incremento di Euro 6.900 rispetto al precedente esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.3 - Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Risconti attivi:	104.277	111.177	104.277	111.177
Totale voce	104.277	111.177	104.277	111.177
Totale	104.277	111.177	104.277	111.177

Ratei attivi, vi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti attivi il cui importo complessivo al 31/12/2022 ammonta a Euro 111.177 (Euro 104.277 nel 2021) con un incremento di Euro 6.900 rispetto al precedente esercizio. Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti attivi attengono per la quasi totalità alle aliquote ACI legate alla durata del rapporto associativo, quota parte delle polizze di assicurazione e dei canoni di manutenzione, per le quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2022.

2.2.3 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2022 è pari ad Euro 173.548 (Euro 169.976 nel 2021), con un incremento di Euro 3.572 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine

dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 - Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Risconti passivi:	169.976	173.548	169.976	173.548
Totale voce	169.976	173.548	169.976	173.548
Totale	169.976	173.548	169.976	173.548

Ratei passivi. Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti Passivi. L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2022 è pari ad Euro 173.548 (Euro 169.976 nel 2021), con un incremento di Euro 3.572 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti passivi sono riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2022 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2022 ammonta a Euro -1.078.904 (Euro 1.139.030 al 31/12/2021).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 - Movimenti del patrimonio netto (*)

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
I Riserve:	1.217			1.217
Totale voce	1.217			1.217
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.211.416	71.173		-1.140.243
III Utile (perdita) dell'esercizio	71.169	60.122	71.169	60.122
Totale	-1.139.030	131.295	71.169	-1.078.904

Gli incrementi positivi sono dovuti:

- per € 4 è stato rilevato questo importo per gli arrotondamenti a bilancio;
- per € 71.169 utile dell'esercizio precedente portato a nuovo;
- per € 60.122 per la rilevazione dell'utile del corrente esercizio.

In relazione al patrimonio netto, si registra un decremento del deficit di bilancio che passa da €1.139.030 a € 1.078.904. Ciò è dovuto all'utile dell'esercizio 2022.

È doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club Padova non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale, o le riserve statutarie, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili. Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7- bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2022, pari a € 60.122, è stato destinato, al riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi

dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2019.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 09/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il graduale riassorbimento del deficit patrimoniale.

Il suddetto piano di risanamento è stato poi aggiornato con delibere assunte dal Consiglio Direttivo nelle sedute del 31/10/2018, 27/12/2018, 30/10/2019 e 30/12/2019, 27/10/2020, 30/12/2020, il 29/10/2021 ed il 31/10/2022.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2022/2026 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte I (*)

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO BUDGET ASSESTATO anno 2022	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2022	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2021	-1.139.030	-1.139.030	0
+ Utile dell'esercizio 2022	106.306	60.122	-46.184
= Deficit patrimoniale al 31/12/2022	-1.032.724	-1.078.904	-46.180

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2022, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 60.122 quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento. Fermo restando le linee di fondo delineate con l'originario piano di risanamento, successivamente aggiornato con riferimento agli obiettivi oggettivamente non perseguibili, nulla è sostanzialmente mutato nell'azione di governo dell'Ente che virtuosamente a fronte di una contrazione dei ricavi ha perseguito un'attenta politica di contenimento dei costi. È importante rilevare la consistente riduzione dei costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa e dei costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede, delle Delegazioni e delle Agenzie Sara Assicurazioni, frutto di una più accorta gestione di contenimento della spesa.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Si segnala che nel tempo il deficit patrimoniale è stato progressivamente ridotto:

- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2016 ammonta a Euro -1.633.104 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 126.560;
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2017 ammonta a Euro -1.505.729 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 127.375
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2018 ammonta ad Euro - 1.393.923 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 111.806.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2019 ammonta ad Euro - 1.302.403 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 91.520.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2020 ammonta ad Euro - 1.210.196 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 92.205.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2021 ammonta ad Euro - 1.139.030 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 71.169.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2022 ammonta ad Euro - 1.078.904 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 60.122.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte II (*)

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2023	116.306	Le azioni intraprese sono volte al contenimento dei costi, ed ad incrementare le entrate deriventi dalle provvigioni della sara assicurazioni , così come meglio descritte nel piano di risanamento	962.598
2024	97.949	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	864.649
2025	116.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	748.343
2026	106.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	642.037

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, evidenziando che le azioni svolte negli anni precedenti che hanno confermato da un lato l'equilibrio economico dell'Ente e dall'altro lato la capacità di provvedere al progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale. Ritenendo, allo stato, non individuabili ulteriori aree di intervento si punta a consolidare per il futuro gli attuali risultati gestionali mantenendo sempre alta l'attenzione sui costi al fine di mantenerne l'attuale livello e parimenti incrementare i ricavi.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nell'esercizio 2022 i Fondi per rischi ed oneri non hanno subito incrementi.

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4. - Movimenti del fondo per imposte

MOVIMENTI FONDO PER IMPOSTE				
Descrizione Fondo	Saldo al 31.12.2021	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2022
Fondo per imposte	4.737			4.737
Totale	4.737			4.737

L'importo accantonato nel fondo è relativo ad oneri fiscali futuri.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2022 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La consistenza dei due fondi ammonta nel suo complesso a Euro 24.086.

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5 - Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2021	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2022	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
24.086			24.086			24.086
24.086			24.086			24.086

Il fondo è composto di € 25.844 per accantonamenti e di € 1.758 relativi a fondo contribuzione aggiuntiva ex legge 297/82.

2.6 DEBITI

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2022 è pari a Euro 2.937.521 (Euro 2.704.252 nel 2021), con un incremento di Euro 233.269 rispetto all'esercizio precedente.

Criterio di valutazione

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni. Pertanto non si è compilata la tabella La tabella 2.6.a2 che riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 - Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
c/c banca	481.935	448.858	481.935	448.858
mutui passivi	300.385		7.303	293.082
Totale voce	782.320	448.858	489.238	741.940
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	1.688.767	698.339	400.303	1.986.803
Totale voce	1.688.767	698.339	400.303	1.986.803
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	2.261	14.400	16.661	
Totale voce	2.261	14.400	16.661	
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	32.180	74.929	99.370	7.739
Totale voce	32.180	74.929	99.370	7.739
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.066	1.468	1.556	978
Totale voce	1.066	1.468	1.556	978
14 altri debiti:	197.658	461.087	458.684	200.061
Totale voce	197.658	461.087	458.684	200.061
Totale	2.704.252	1.699.081	1.465.812	2.937.521

I debiti verso banche sono rappresentati dal saldo di tesoreria al 31.12.2022 ed al mutuo per l'acquisto di un immobile nella località di Abano Terme (PD), come già indicato in precedenza al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali, l'ammontare delle cui rate è parzialmente compensato dalle entrate derivanti dai canoni di locazione/occupazione corrisposti dai soggetti occupanti.

- Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2022, pari a Euro 448.858 (Euro 481.935 al 31/12/2021), con un decremento di € 33.077 rispetto all'esercizio precedente, detto saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile allo scarto temporale verificatosi tra spesa e incassi;
- La voce mutui passivi al 31/12/2022 è pari ad Euro 293.082 perché viene rilevata nell'esercizio la quota capitale pari ad Euro 7.303.

I debiti verso i fornitori al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 1.986.803 (Euro 1.688.767 al 31/12/2021), complessivamente si rileva un incremento di Euro 298.036 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 7.739 (Euro 32.180 al 31/12/2021), con un decremento di Euro 24.441 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'AC Padova che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n.917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, questa è calcolata esclusivamente secondo il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

Debiti verso gli Istituti previdenziali sono evidenziati in bilancio al 31/12/2022 e sono di Euro 978.

Altri debiti, la voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo. Essi al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 200.061 (Euro 197.658 al 31/12/2021), con un incremento di Euro 2.403 rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento ai debiti nei confronti di ACI, si rappresenta che è a seguito dei risultati positivi in precedenza evidenziati e verificata la sostenibilità di un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti dell'ACI, è stata definita la rateizzazione di detto debito sulla base dei provvedimenti assunti dal Comitato Esecutivo dell'Acì nella seduta del 15/02/2018 e dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Padova il 05/04/2018, che prevede il graduale rientro nell'arco di anni 30 con ammontare annui progressivi di 10 anni in dieci anni da Euro 45.000 sino a Euro 58.800, oltre la quota interessi. Nel corso del 2022 è stata corrisposta la quota capitale annua di Euro 45.000 ed i relativi interessi.

Tabella 2.6.a2 - Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
c/c banca	448.858					448.858
mutui passivi	15.316	65.182	212.584	diritto reale di garanzia	Automobile Club Padova	293.082
Totale voce	464.174	65.182	212.584			741.940
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	520.441	180.000	1.286.362			1.986.803
Totale voce	520.441	180.000	1.286.362			1.986.803
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	7.739					7.739
Totale voce	7.739					7.739
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	978					978
Totale voce	978					978
14 altri debiti:	200.061					200.061
Totale voce	200.061					200.061
Totale	1.193.393	245.182	1.498.946			2.937.521

Tabella 2.6.a3 - Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
c/c banca	448.858							448.858
mutui passivi					293.082			293.082
Totale voce	448.858				293.082			741.940
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	547.842				1.438.961			1.986.803
Totale voce	547.842				1.438.961			1.986.803
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	7.739							7.739
Totale voce	7.739							7.739
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	978							978
Totale voce	978							978
14 altri debiti:	200.061							200.061
Totale voce	200.061							200.061
Totale	1.205.480							2.937.521

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro. Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

2.7.1.1 Garanzie reali

La tabella 2.7.1.a1 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1 - Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ'		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2022	Valore fidejussione al 31/12/2021
Banca Patavina di Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco	700.000	700.000
Totale	700.000	700.000

Ipoteca a garanzia del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di cui al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 Sintesi Dei Risultati

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Si richiama la circostanza che il lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A, "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D). Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, di seguito si riportano i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	82.331	127.227	-44.896
Gestione Finanziaria	-29.471	-17.405	-12.066

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	70.488	109.822	-39.334

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Imposte sul reddito	10.366	38.653	-28.287

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2022 ammonta complessivamente a € 827.143 (€ 801.153 nel 2021), con un incremento del 3,24%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
383.107	382.358	749
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi del 2022 ammontano complessivamente a Euro 383.107 (Euro 382.358 nel 2021), con un aumento di Euro 749.

Come riportato nella Relazione del Presidente e come ben noto a tutti, l'anno 2022 è stato caratterizzato dall'inflazione eccezionalmente alta e dal peggioramento delle condizioni finanziarie. La BCE infatti ha deliberato l'incremento del tasso di interesse di riferimento confermando la necessità di mantenere un orientamento restrittivo della politica monetaria fino a quando l'inflazione non sarà stata ricondotta in linea con l'obiettivo previsto. Si è poi aggiunta l'incertezza legata al conflitto in Ucraina e le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime ed energetiche, gas, petrolio ed energia elettrica, con incrementi che hanno registrato nuovi massimi in agosto. In buona sintesi il commercio mondiale ha rallentato. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per il 2023, con rischi orientati al ribasso. Tuttavia il primo trimestre dell'anno fa registrare un crescita del mercato dell'auto (mercato di riferimento dei servizi dell'Ente) che si auspica possa consolidarsi nel corso dei restanti mesi, così come pure si sta registrando una crescita della produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Aci-Sara, si è attestata a n. 8.025 Soci, con un decremento di 311 soci rispetto al 2021, pari al -3,7%, in controtendenza sia rispetto al dato della produzione associativa a livello regionale (+7,2%), sia al dato nazionale (+4,1%). Il decremento è principalmente dovuto alla minore produzione di tessere Aci-Sara, cioè delle tessere a minor valore economico collegate alla rete vendita delle Agenzie della Sara Assicurazioni (-195 unità) e delle tessere Club e Sistema (-233). Ciò nonostante si segnala che nell'ambito della compagine associativa il livello di tessere ad alta redditività, Gold, Sistema e Storico, ha consentito di compensare a livello economico quasi in toto la suddetta perdita contenendo lo scostamento rispetto al dato del 2021 di un -0,20%. Il sistema incentivante rivolto alle Delegazioni ed agli Acipoint ha consentito di compensare parzialmente la suddetta perdita, derivante principalmente da canali di vendita non direttamente riferibili all'Ente. L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 469 posizioni con un incremento del 1,5% rispetto al 2021.

Risulta in contrazione l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, in dipendenza, della circostanza che il bollo può ora essere pagato mediante i più diffusi circuiti ed anche che la riduzione delle sanzioni in caso di tardivo pagamento permette di procrastinare e di risparmiare risorse in un momento in cui il perdurare delle chiusure delle attività commerciali sta mettendo in crisi gran parte dei settori produttivi.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
444.036	418.795	25.241
di cui straordinari	di cui straordinari	
17.628	0	

Si registra un sostanziale mantenimento rispetto all'esercizio precedente. Le voci più importanti sono:

- provvigioni SARA per € 292.418;
- rimborso spese anticipate per € 83.562;
- canone marchio dalle delegazioni per € 30.330;
- sopravvenienze attive legate alla riduzione del fondo svalutazione crediti per € 17.628, essendo venuto meno parzialmente il presupposto, posto che nel corso dell'esercizio sono stati incassati dei crediti pregressi.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2022 ammontano complessivamente a Euro 727.184 (Euro 673.926 nel

2021), con un aumento di Euro € 53.258 pari al 7,90%

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
1.263	469	794
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per prestazione di servizi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
329.053	285.336	43.717
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per prestazioni di servizi del 2022 sono pari a Euro 329.053 (Euro 285.336 nel 2021), con un aumento di Euro 43.717 pari al 15,32% così ripartita:

- 2.214 il 5,45% in meno per attività assicurativa, corrispondente al minor compenso riconosciuto al subagente in considerazione della flessione dei premi riscossi.
- 26.394 in più per aumento del costo delle utenze;
- 18.000 in più rispetto all'anno scorso per organizzazione di eventi collegati alle attività istituzionali dell'Ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
102.858	105.894	-3.036
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tali spese nel 2022 sono state pari a Euro 102.858 (Euro 105.894 nel 2021), con una diminuzione di Euro 3.036 pari al 2,87%.

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente principalmente per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni e per la sede dell'Ente, nonché dal noleggio di macchine da ufficio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
26.329	25.116	1.213
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2022 Euro 26.329 (Euro 25.116 nel 2021), con un incremento di Euro 1.213, pari al 4,83%. A fronte del rinnovo dei programmi per la gestione delle code e per i servizi contabili in dotazione all'Ente avvenuta a fine 2021.

La voce si riferisce alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2022. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
267.681	257.111	10.570
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli oneri diversi di gestione del 2022 sono pari a Euro 267.681 (Euro 257.111 nel 2021), con un aumento di Euro 10.570, pari all'4,11%, così ripartito:

- 2.076 in più per iva su pro-rata;
- 5.239 il 2,41% in più per aliquote sociali verso ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2022 ed è pari a Euro - 29.471 (Euro - 17.405 nel 2021), con un incremento di € 12.065 pari al 69,32% rispetto al precedente esercizio, la cui totalità della voce è data dagli interessi passivi relativi al c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e degli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
0	2	-2

Si rileva un azzeramento relativamente agli interessi attivi diversi.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
29.471	17.407	12.064

Nell'esercizio si rileva un deciso incremento che è dato dagli interessi passivi del c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e dagli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito.

3.1.5 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP ed imposte differite.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
10.366	38.653	-28.287

Le imposte accantonate nell'esercizio 2022 sono complessivamente pari a € 10.366 (38.653 nel 2021), con un decremento di 28.287 rispetto al precedente esercizio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 - Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2022
Tempo indeterminato				
Personale distaccato da altri enti	1			1
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone il piano dei fabbisogni del personale dell'Ente.

Tabella 4.1.2 - Piano dei fabbisogni del personale dell'Ente

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024 AUTOMOBILE CLUB PADOVA			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2022	Fabbisogno 2023	Fabbisogno 2024
AREA C			
AREA B			1
AREA A			
TOTALE	0	0	1

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 15/09/2012 ha deliberato la riduzione della Pianta Organica in base a quanto previsto dal Decreto c.d. "Spending Review".

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in AC Padova Revisori dei Conti.

Tabella 4.2 - Pianta organica

Organo	Importo complessivo
• Consiglio Direttivo	6.390
• Collegio dei revisori dei Conti	4.608
Totale	10.998

L'Ente, nel 2022, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati. Al riguardo si segnala che, stante il disposto del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Padova, il compenso del Presidente è stato ridotto del 10% ed ai componenti il Consiglio Direttivo non spetta alcun gettone di presenza.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le relative informazioni.

Tabella 4.3 - Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	26.040	0	26.040
Crediti commerciali dell'attivo circolante	772.720	623.192	149.528
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	798.760	623.192	175.568
Debiti commerciali	1.986.803	1.705.792	281.011
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	1.986.803	1.705.792	281.011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	383.107	12.890	370.217
Altri ricavi e proventi	444.036	343.664	100.372
Totale ricavi	827.143	356.554	470.589
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.263	0	1.263
Costi per prestazione di servizi	329.053	111.601	217.452
Costi per godimento beni di terzi	102.858	0	102.858
Oneri diversi di gestione	267.681	222.265	45.416
Parziale dei costi	700.855	333.866	366.989
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Rapporto obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamento e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	38.213	101.524	-130.000	592	0	0	0	235.590	245.919
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	18.197	0	130.000	9.008	0	0	0	11.231	168.436
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.263	272.643	1.334	0	16.730	0	0	0	20.860	312.830
Totali				1.263	329.053	102.858	0	26.329	0	0	0	267.681	727.184

Tabella 4.4.2 – Rapporto obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali e/o onazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam .	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Sviluppo attività associativa	Soci	omaggi sociali							0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	attività sportiva							0
	Consolidamento servizi delegati	servizi e attività istituzionali	formazione delegazioni							0
	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	razionalizzazione risorse							0
TOTALI				0	0	0	0	0	0	0

La tabella non è valorizzata poiché non sono previsti progetti locali.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori –

Missione/Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2022	Target realizzato anno 2021
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza, educazione stradale	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	OBIETTIVO Numero minimo di proposte corsi/iniziativa on line	iniziative di comunicazione/promozione e corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti, in presenza o a distanza	3	4
			OBIETTIVO Numero minimo di corsi	Realizzazione corsi educazione stradale ACI per varie tipologie di utenti (bambini, giovani, adulti) con livello di gradimento uguale a 3 e o superiore in scala da 1 a 5 iniziative on line in materia di educazione stradale,	2 (di cui 1 sulla micromobilità elettrica)	0
ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Concorrere al consolidamento e allo sviluppo quali/quantitativo della compagine associativa	Soci	Sviluppo attività associativa	Produzione associativa fidelizzata anno	488	469
			Sviluppo attività associativa	N. Soci Produzione associativa diretta	4.965	4.4.749
			Sviluppo attività associativa	mail dei Soci acquisite nel 2022/totale della produzione diretta tessere individuali-netto dei rinnovi automatici	62,11%	59,3%
	Club ACI Storico	Sviluppo attività associativa	evento "Ruote nella Storia" o "Ruote nella Storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente	1	1	
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	Risultato economico	Economico Finanziario	Migliorare gli equilibri di bilancio	EBITDA MARGIN ACI (rapporto tra MOL e valore della produzione) POSITIVO - obiettivo raggiunto al 100% se l'indicatore è pari o superiore al 100% del valore risultante dal budget 2022; - obiettivo raggiunto al 75% se l'indicatore è compreso tra il 75% e il 99,9% di detto valore; - obiettivo raggiunto al 50% se l'indicatore è compreso tra il 50% e il 74,9% di detto valore; - obiettivo raggiunto al 25% se l'indicatore è compreso tra il 25% e il 49,9% di detto valore; - obiettivo non raggiunto se l'indicatore è minore del 25% di detto valore	≥ 206.428	108.541

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Il 2023 ha visto lo scenario economico-finanziario mondiale influenzato ancora dai conflitti russo-ucraino, con le nefaste conseguenze economico-sociali ed alimentando giustificate incertezze per il futuro.

Tuttavia In ogni caso il 2023 è iniziato bene per il mercato nazionale dell'auto, con un balzo positivo nel mese appena passato e una crescita nei primi tre mesi rispetto allo stesso periodo del 2022. Nel mese di marzo appena concluso sono state immatricolate 168.294 auto, che hanno regalato una crescita del 40,8% rispetto a febbraio. Motivo della crescita è un generale miglioramento della catena di approvvigionamento, che aveva influenzato negativamente l'andamento delle vendite. Se si valutano i risultati del primo trimestre del 2023 si scopre che la crescita rispetto allo stesso periodo del 2022 è stata del 26,2%, con 427.019 immatricolazioni rispetto alle 338.316 dei primi tre mesi dello scorso anno.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2023 si osserva un incremento della produzione associativa per 367 unità pari al 18,8% in più. Si ritiene che il sistema incentivante con la formula bonus/malus applicata nel 2022 sia di stimolo alla rete di vendita.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di Euro 60.122 che intende destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2019 e si invita l'Assemblea a deliberare su tale destinazione.

Padova 05/04/2023